



Automobile Club Messina

Verbale n. 79 del 15 Aprile 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno 15 del mese di Aprile, alle ore 18:00 in Messina nella sede dell'Ente, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Direttivo.

Sono presenti i Consiglieri Signori:

- | | |
|-------------------------|-----------------|
| 1) Ing. Massimo Rinaldi | Presidente |
| 2) Ing. Marco Messina | Vice Presidente |
| 3) Ing. Natale Mirabile | Consigliere |
| 4) Sig. Umberto Rao | Consigliere |

Assente giustificato il Consigliere dott. Gianmarco Lanese. Sono altresì presenti il Revisore dott. Stefano Magnisi ed il dott. Maurizio Crupi; si evidenzia a tutt'oggi l'assenza del Revisore ministeriale, in quanto decaduto dall'incarico del precedente mandato, e si è in attesa di nuova nomina da parte del MEF – Dipartimento RGS – Ufficio III, benchè sollecitato dal sig. Direttore con PEC prot. AC ME/000028 del 06/03/2025 a cui non è seguito alcun riscontro.

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Daniele Colombo, Direttore della Sede.

Il Presidente, prima di dare l'avvio ai lavori della seduta, propone ai sigg.ri Consiglieri un minuto di silenzioso raccoglimento in memoria della recente scomparsa dell'ex Consigliere "Tullio Lanese". Tutti i presenti si alzano in piedi per osservare un minuto di silenzio.

Constatata quindi la presenza del numero legale, Il Presidente dichiara aperta la seduta ed il Consiglio inizia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.



a) **Approvazione Verbale seduta precedente:**

OMISSIS

(dalla lettera "a")

b-c) **Approvazione Bilancio Consuntivo 2024; Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci per approvazione Conto Consuntivo 2024 ed adempimenti connessi;**

Il Presidente

prima di passare alla trattazione del punto all'ordine del giorno, rappresenta ai membri del Consiglio Direttivo quanto il panorama economico e sociale del nostro Paese, anche per l'esercizio 2024, abbia risentito ancora della forte crisi economica, frenando i consumi, i livelli produttivi e l'occupazione, con effetti negativi, sia pure di diversa intensità, su tutti i settori industriali, sull'economia e sulla società nel suo complesso. Ad oggi inoltre, i "dazi", messi in atto dalla politica americana, creano ulteriori dati di incertezza e preoccupazione per il protrarsi della crisi che potrebbe avere ulteriori ripercussioni sul settore dell'automotive già in forte crisi e di conseguenza anche di parte delle attività istituzionali e commerciali dell'Ente.

Peraltro, si è resa necessaria una rimodulazione per l'aumento degli interessi passivi sul debito rateizzato applicati da ACI Italia, non prevedibile, né tantomeno preventivabile, in quanto comunicato all'AC solo nel febbraio 2025 con email inviata dalla Direzione Amministrazione e Bilancio che, in maniera assolutamente autarchica – contravvenendo a quanto a suo tempo deliberato dal Comitato Esecutivo che riconosceva per i piani di rientro in itinere un interesse calmierato all'1,25% in ragione della perdurante crisi dell'automotive – ha autonomamente ritenuto di applicare al piano di rientro dell'AC il tasso legale MEF nella misura del 2,5%. La Direzione Amministrazione e Finanza ha ciò fatto definendo tale ultimo tasso "tornato a livelli accettabili e sostenibili" senza però considerare che tale aumento ha raddoppiato l'importo dell'interesse emesso costringendo di fatto l'AC a chiudere il Bilancio di Esercizio 2024 con un perdita appunto pari a tale proibitivo e dissennato aumento degli interessi senza peraltro consentire allo stesso la eventuale, forse solo ipotetica, adozione di conseguenti azioni atte a ridurre o almeno eliminare la conseguente perdita di Bilancio.



L'Ente, nell'esercizio appena conclusosi, ha comunque ripreso sia gli eventi formativi di educazione stradale presso le scuole o amministrazioni locali, nonché manifestazioni sportive specie nel settore dei raduni di veicoli d'epoca, già calendarizzati dalla Federazione ACI, aumentando così la propria base associativa ed i relativi ricavi dalla produzione di nuovi Soci.

La costante oculata politica di gestione dell'Ente orientata ad un rigido contenimento dei costi in termini di efficienza ed efficacia, secondo le linee guida del vigente "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", al fine di garantire servizi di qualità all'utenza sia privata che quella dei Clienti concessionari/rivenditori; l'incremento del settore degli appassionati dell'automobilismo sportivo e di quello delle auto d'epoca; l'aumento dei corrispettivi derivanti dai premi assicurativi della Sara Assicurazioni, hanno determinato un incremento complessivo nei ricavi per l'Esercizio 2024.

Alla data di redazione del presente Bilancio, è in atto un processo di graduale riavvio della produzione di beni e servizi e di riapertura delle attività commerciali. Permangono, tuttavia, grandi incognite circa i tempi necessari al superamento dell'emergenza e al ritorno alla normalità, anche dal punto di vista sociale e umano. Sussistono incertezza sulla adeguatezza e sulla efficacia degli strumenti finanziari e delle misure di sostegno adottate, o che saranno adottate, per fronteggiare la crisi economica e sociale; sulle concrete possibilità di ripresa dei consumi e della spesa delle famiglie, in specie di quelle non destinate al soddisfacimento di bisogni primari; sulle effettive possibilità di recupero e di rilancio dell'industria, in particolare dell'industria automobilistica, settore di riferimento prioritario per lo sviluppo dei servizi dell'ACI e degli Automobile Club federati.

L'analisi dei gravi "fatti" intervenuti durante l'esercizio 2024 e prima della formazione del presente Bilancio, ha fatto emergere l'esistenza di "passività potenziali", connesse a rischi di probabile accadimento, il cui verificarsi non ricade sotto il controllo dell'Ente, suscettibili di incidere sul valore di talune componenti anche del Bilancio al 31 dicembre 2025.



Le previsioni di andamento economico e finanziario dell'Automobile Club Messina per l'esercizio in corso risultano improntate ad estrema cautela.

L'Ente monitorerà l'evoluzione dello scenario per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle Delegazioni per l'efficientamento dei servizi e di recupero della clientela. Parallelamente, come meglio rappresentato nella relazione, sono valutate possibili riduzioni o slittamenti di spesa, senza tuttavia incidere sulle funzionalità e sui compiti istituzionali dell'Ente.

Alla luce di quanto esposto,

Vista la Nota Integrativa al Conto Consuntivo 2024 redatta dalla Direzione, nella quale è stato riportato l'andamento della gestione finanziaria 2024, in ottemperanza ai criteri stabiliti dal regolamento di Contabilità ed Amministrazione approvato dall'Ente in data 19 ottobre 2010 con delibera n. 23, nel rispetto del D.Lgs. 165/2001 e alle successive modifiche e variazioni legislative,

Vista, altresì, la Relazione del Presidente nella quale sono indicate le seguenti relazioni contabili di sintesi:

risultato economico	-€	8.120
totale attività	€	556.731
totale passività	€	991.938
patrimonio netto	-€	435.207

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2024 con gli scostamenti rispetto all'Esercizio 2023:

Tabella 1.a – Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	94.452	52.906	41.546
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	33.954	33.954	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	128.406	86.860	41.546
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	300.826	389.312	-88.486
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	66.503	52.678	13.825
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	367.329	441.990	-74.661
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	60.996	67.216	-6.220
Totale SPA - ATTIVO	556.731	596.066	-39.335
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-435.207	-427.087	-8.120
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	885.485	921.330	-35.845
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	106.453	101.823	4.630
Totale SPP - PASSIVO	556.731	596.066	-39.335
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Quali scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2023 si segnalano:

- Crediti: il valore è dato essenzialmente dai crediti verso Terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2025 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse automobilistiche alla Regione rispetto al 2023;
- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile Club;
- I debiti: la consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso ACI Italia che tuttavia, rispetto al 2023, registra un ulteriore, peraltro continuo negli anni, decremento pari ad € 35.000 al netto dei crediti maturati e che saranno riscossi nel 2025. Il debito è stato rateizzato in 25 anni oltre interessi di competenza.

Tabella 1.b – Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	580.784	550.279	30.505
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	569.230	515.502	53.728
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	11.554	34.777	-23.223
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-17.974	-9.715	-8.259
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-6.420	25.062	-31.482
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.700	5.750	-4.050
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-8.120	19.312	-27.432

A - Valore della produzione:

Lo scostamento dei ricavi è dato principalmente dalle quote sociali, provvigioni Sara, ricavi assistenza e riscossioni bolli;

B- Costi della produzione:

Si è attuata una rigida politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese;

Imposte sul reddito: si riferiscono all'IRAP sul compenso del Direttore ed Ires di esercizio.

Nel corso dell'Esercizio concluso è stata effettuata una variazione al Budget Economico 2024.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione contenuto nel Budget Economico viene posto a raffronto con quello rappresentato a consuntivo nel Conto Economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel Budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il Budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	418.000	50.000	468.000	429.340	-38.660
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	155.000	7.000	162.000	151.444	-10.556
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	573.000	57.000	630.000	580.784	-49.216
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	0	5.000	4.999	-1
7) Spese per prestazioni di servizi	373.000	36.000	409.000	388.101	-20.899
8) Spese per godimento di beni di terzi	10.000	0	10.000	6.992	-3.008
9) Costi del personale	0	0	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.500	0	2.500	857	-1.643
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	151.500	21.000	172.500	168.281	-4.219
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	542.000	57.000	599.000	569.230	-29.770
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	31.000	0	31.000	11.554	-19.446
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0		0
16) Altri proventi finanziari	300		300	0	-300
17) Interessi e altri oneri finanziari:	9.900		9.900	17.974	8.074
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-9.600	0	-9.600	-17.974	-8.374
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	21.400	0	21.400	-6.420	-27.820
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.400	0	6.400	1.700	-4.700
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.000	0	15.000	-8.120	-23.120

Il Presidente, nella sua Relazione al Bilancio dell'esercizio 2024, attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel Budget e la sua regolarità.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel Budget degli Investimenti / Dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del Budget.

Al riguardo è utile specificare che il Budget degli Investimenti / Dismissioni considera tutte le voci delle Immobilizzazioni, salvo i crediti delle Immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il Budget degli Investimenti / Dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2024	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	45.000		45.000	42.404	-2.596
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000		5.000	0	-5.000
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	50.000	0	50.000	42.404	-7.596
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	50.000	0	50.000	42.404	-7.596

Come già detto in premessa, si è resa necessaria una rimodulazione, di cui si chiede ratifica in Assemblea, per l'aumento degli interessi passivi sul debito rateizzato applicati da ACI Italia.

L'Ente nel corso dell'Esercizio 2024 ha evidenziato una solida capacità a far fronte ai propri impegni nonostante la situazione finanziaria corrente. Ciò è dimostrato anche dalla ulteriore e nel tempo continua diminuzione del debito verso ACI Italia. Peraltro nel contempo l'Ente ha contestualmente coperto le partite contabili dell'anno in corso, e ciò in linea con i parametri richiesti da ACI.

L'instabilità della contingente crisi economica non consente all'Ente di immaginare di svincolare risorse da investire in un più organico Piano di rilancio, pur mantenendo nelle proprie linee programmatiche le intenzioni di pianificare un progetto di rilancio che possa creare nuovo ed ulteriore sviluppo, garantito da solido aumento di fatturato.



L'Ente nel corso dell'Esercizio 2024 ha riportato una perdita di € 8.120,00. La stessa è imputabile principalmente all'aumento degli interessi applicati da ACI a partire dall'anno 2024 rispetto al Piano di rientro dei debiti pregressi, per cui è stata avviata formale contestazione.

L'incremento degli interessi rispetto al piano originario, pari a circa € 8.600, avrebbe consentito quantomeno la chiusura in pareggio all'AC; il mancato congruo preavviso non ha consentito di poter pianificare un'azione utile a ridurre, ovvero eliminare la perdita di bilancio.

Inoltre, l'Ente attualmente sta pagando una transazione giudiziale verso un condomino per un costo di esercizio pari ad € 20.000 circa che ha comportato, altresì, il mancato raggiungimento dell'utile come da piano di risanamento.

L'Ente per il triennio 2023/2025, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha deliberato e adottato nella seduta del 17/10/2023 il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Messina" triennio 2023/2025. Come previsto dal regolamento i risparmi conseguiti vengono destinati ai miglioramenti dei saldi di bilancio.

Come previsto dalla circolare ACI l'utile d'Esercizio, in caso di patrimonio netto negativo, viene destinato integralmente ad incremento di quest'ultimo.

Inoltre, come richiesto dalla lettera ACI, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato Regolamento, come altresì asseverato dai Revisori con il controllo degli elaborati loro prodotti e descritto nella redazione del proprio parere, depositato in data 18/03 u.s.

Il Consiglio Direttivo,

stante la continua politica dell'Ente volta all'ottimizzazione dei costi e ad un'oculata gestione volta ad un rilancio dello stesso negli anni a venire, avendo provveduto ad effettuare un ulteriore analitico controllo della situazione debitoria e creditoria,



approva all'unanimità, facendola propria, la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 2023, la Nota Integrativa e gli ulteriori allegati previsti dal D.lgs. 91/2011, dal decreto MEF del 27.03.2013 e dall'art. 41 del D.L. 66/2014 modificato dalla legge 89/2014,

e delibera

di convocare, a norma dell'art. 47 e 48 dello Statuto dell'A.C.I., l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Automobile Club Messina che si terrà, in prima convocazione, il giorno 29 Aprile 2024 alle ore 18:30 presso la sede sociale e in seconda convocazione il giorno 30 Aprile 2024 alle ore 12:00 presso la sede dell'Ente in via Luciano Manara is. 125 n° 19, previo avviso di convocazione pubblicato sul sito istituzionale www.messina.aci.it, regolato a norma dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, alla sezione "Pubblicità Legale" nonché sull'Albo Sociale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Si dispone, infine, che gli atti e le relazioni al Conto Consuntivo 2023 rimangano a disposizione dei Soci per la loro consultazione dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dei giorni lavorativi presso la Sede Sociale.

Si dà mandato al Direttore di curare gli adempimenti di rito da inoltrare agli Organi competenti.

OMISSIS

(lettera "d" ed "e")

Non essendoci altri argomenti da discutere il Presidente alle ore 20,00 dichiara sciolta la seduta.

Del chè si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e come appresso sottoscritto.

Messina, 15 Aprile 2025

IL SEGRETARIO

f.to Daniele Colombo

IL PRESIDENTE

f.to dott. ing. Massimo Rinaldi